

IL PERCORSO DEL PAZIENTE ONCOLOGICO ANZIANO



ALESSANDRIA 28 MARZO 2013
DOTT.SSA
DEMICHELIS M
ONCOLOGIA MEDICA TORINO



L'infermiere e la
VALUTAZIONE
DELL'ANZIANO



L'INVECCHIAMENTO E'

processo attraverso il quale l'organismo si indebolisce con progressiva riduzione delle riserve funzionali di organi e sistemi e della capacità omeostatica

Aumento della suscettibilità a diverse patologie



In Europa



- I dati demografici a livello europeo mettono in evidenza un allungamento della vita media.
- Si prevede che entro il 2025 il 44% della popolazione avrà più di cinquanta anni.
- La promozione della salute tra gli anziani rappresenta per questo un investimento strategico dei governi europei.



In Italia

- Tasso di vita in salute 72.2 anni
- Speranza di vita alla nascita:
- 78.6 per uomini
- 84.1 per le donne



L PERCORSO DEL PAZIENTE ONCOLOGICO ANZIANO

- Studi evidenziano un legame tra esercizio fisico continuativo e una riduzione del rischio di demenza.(sino al 32% in meno).
- L'alimentazione è un altro fattore che influisce sul declino (sostanze antiossidanti, vit gruppo B, acido linoleico, quindi dieta mediterranea).
- Il mantenersi intellettualmente attivi pare inibire l'insorgenza di un declino cognitivo.
- Il mantenimento delle relazioni sociali.



L PERCORSO DEL PAZIENTE ONCOLOGICO ANZIANO

L'invecchiamento è la somma individuale e particolare delle

esperienze, delle scelte, delle risposte che ogni persona

si è data o ha trovato nella sua storia.

- Alterate capacità fisiche
- Aspetto
- La disabilità della malattia cronica
- Perdita di reddito e di ruolo
- Morte di persone care



PIANO SANITARIO NAZIONALE 2012/2013

- PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DI PERCORSI DIAGNOSTICI TERAPEUTICI DI GESTIONE INTEGRATA COME STANDARD DI BEST PRACTICE PER LA PRESA IN CARICO DEL MALATO MEDIANTE IL COINVOLGIMENTO ATTIVO PER LA PREVENZIONE DELLE COMPLICANZE E DELLE RECIDIVE



Percorsi assistenziali

- Rappresentano l'applicazione delle linee guida e diventano parte integrante della documentazione clinica
- un aspetto importante di questo strumento e' la registrazione delle variazioni dell'assistenza pianificata
- tutto quello che si discosta dalla pianificazione deve essere osservato e documentato sotto forma di varianza.
- L'infermiere deve osservare e registrare le varianze risultanti (outcome)
- rappresentano indicatori di esito e di processo fondamentali per perseguire la qualita' dei servizi

IL PERCORSO DEL PAZIENTE ONCOLOGICO ANZIANO

- Coordinamento del percorso diagnostico terapeutico tempestività degli interventi
- interdisciplinarietà del piano di cura
- la collegialità inoltre consente al paziente di acquisire un maggior potere decisionale rispetto alle eventuali diverse scelte e opzioni terapeutiche



DETERMINAZIONE N. 21 DEL 5/2/2001 CAS
CENTRO ACCOGLIENZA SERVIZI

Centro Accoglienza e Servizi

1. INFORMAZIONE
2. ACCOGLIENZA
3. AMMINISTRATIVI GESTIONALI
4. SUPPORTO AL PERCORSO
DIAGNOSTICO TERAPEUTICO





Gruppo Interdisciplinare di Cure (GIC)

Composizione

"nella configurazione GIC rientrano **tutte le professionalità direttamente interessate** al percorso diagnostico terapeutico di una specifica patologia oncologica"

Centro Accoglienza e Servizi

Composizione minima:

- Responsabile medico (oncologo dedicato)
 - Infermiere
 - Amministrativo
- Eventuale personale volontario



Accesso al C.A.S



LISTE DI ATTESA

Medico di medicina del territorio

Medico specialista di medicina generale

Medico che effettua procedure diagnostiche

Medico chirurgo

Medico del Dea

PRESA IN CARICO

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE DEI
BISOGNI

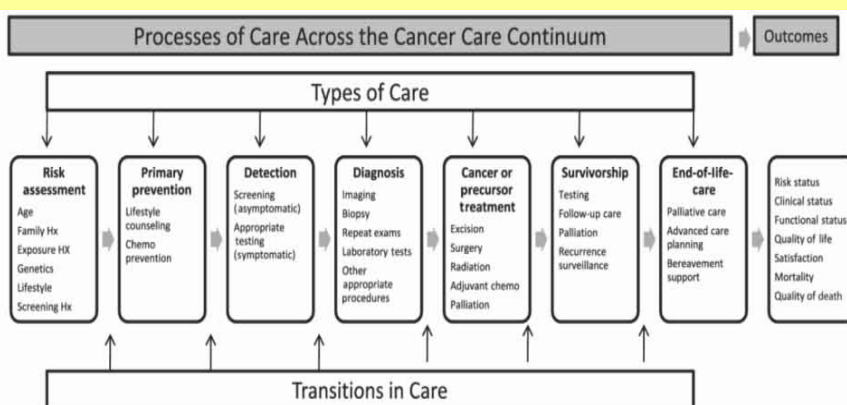
INDIVIDUAZIONE DEL PERCORSO PIU'
ADEGUATO

Scheda di valutazione e la scheda di costruzione del progetto individuale costituiscono il

MINIMUN DATA SET base

Per tutte le schede specialistiche (progetto famiglia, valutazione patrimonio venoso, valutazione del dolore)

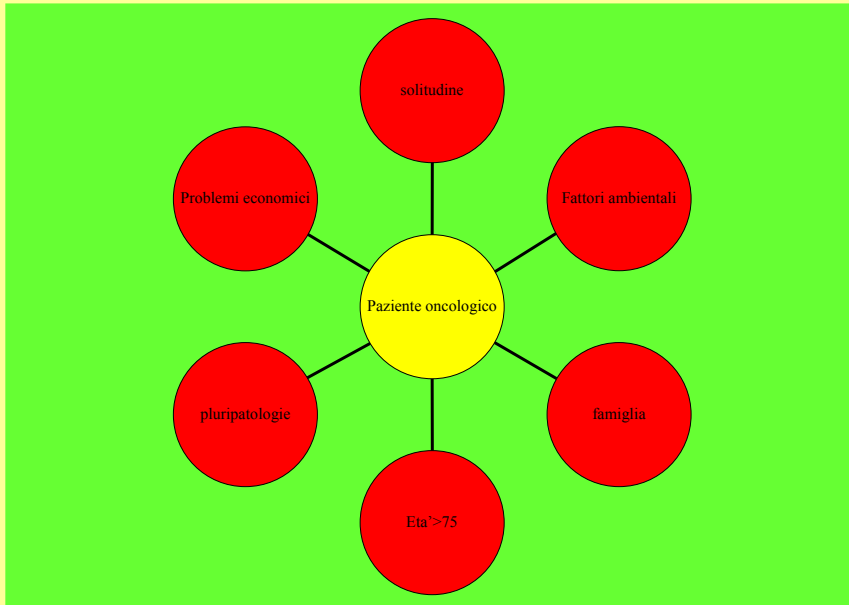
IL PERCORSO DEL PAZIENTE ONCOLOGICO



Adapted from Zapka et al. 2003 (10)

Figure 1. Types and transitions in care that constitute the process of care across the cancer continuum.

VALUTAZIONE DEL PAZIENTE ONCOLOGICO ANZIANO



Professioni sanitarie

In futuro un maggior numero di persone avrà una vita più lunga

LE PROFESSIONI SANITARIE AVRANNO
L'IMPEGNATIVO COMPITO DI
ASSICURARE SALUTE E PRODUTTIVITA'
IN QUESTI ANNI AGGIUNTI

L'INFERMIERE E L'ANZIANO

Lo scopo principale mira alla promozione, al mantenimento e al ripristino della salute e dell'indipendenza.

Vengono identificate le energie disponibili nell'anziano e vengono utilizzate per aiutarlo a raggiungere il grado ottimale di indipendenza.

L'infermiere aiuta l'anziano a mantenere la sua dignità e la massima autonomia nonostante i deficit fisici.

LA PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE ANZIANO

Essere preso in carico da un riferimento certo e unico

Avere informazioni sullo sviluppo del suo percorso di cura

Avere coordinamento, integrazione continuità tra le fasi del percorso ed equità nell'accesso e nella fruizione dei servizi

Percepire omogeneità

COSA DESIDERA IL PAZIENTE

Essere curato efficacemente
Essere curato tempestivamente
Essere curato in sicurezza
Essere ascoltato rassicurato, accolto
Confort, privacy e tutela della dignità

L'infermiere e il paziente geriatrico

Rispondere in modo diverso

PER TECNOLOGIE

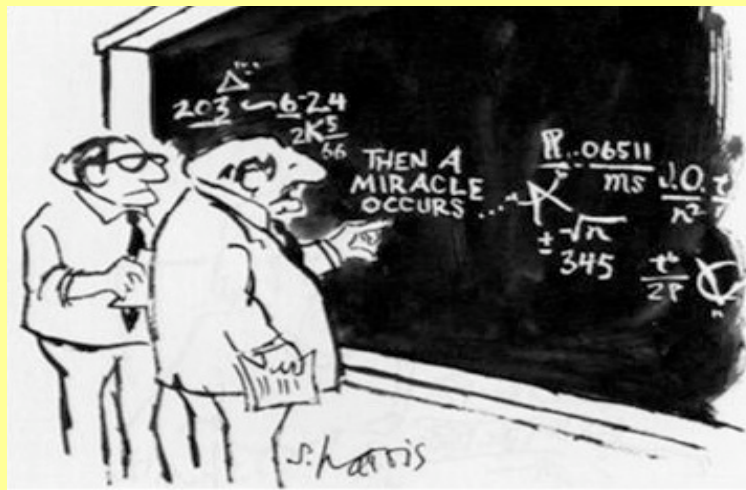
PER COMPETENZE

PER QUANTITA' E QUALITA' DEL
PERSONALE ASSEGNATO

COMPLESSITA' ASSISTENZIALE

Per l'infermiere e' fondamentale analizzare e descrivere le attività significative e caratterizzanti il proprio profilo al fine di individuare le competenze specifiche per poterle sviluppare a vantaggio della persona assistita

Planning healthcare for older people...



La Valutazione Multidimensionale



La Valutazione Multidimensionale

La VMD è un processo diagnostico multidimensionale volto a quantificare le capacità funzionali fisiche e psicosociali di una persona anziana con l'intento di giungere a un piano d'intervento globale e di follow-up nel tempo

centrato sulla persona.



La valutazione Multidimensionale

Equipe geriatrica multidisciplinare

- Valutazione multidimensionale
- Lavoro integrato
- Obiettivi concordati
- Ascolto di paziente e famiglia
- Lavoro per progetti , personalizzazione, qualità

La Valutazione Multidimensionale

- National Institute of Health: “una *valutazione nella quale i numerosi problemi della persona anziana vengono riconosciuti, descritti e spiegati. Inoltre vengono inquadrate le risorse assistenziali e le potenzialità residue; viene definito il bisogno di servizi e messo a punto un piano coordinato di cura specifico e orientato per problemi.....*” (1987)

La Valutazione Multidimensionale

L'approccio efficace alla persona anziana malata è:

- **Globale** rispetto ai problemi del paziente
- **Multiprofessionale** ed **interdisciplinare**
- **Flessibile** sulla base della valutazione programmata



LA VALUTAZIONE DELL'ANZIANO

- Uso di 5 o più farmaci
- Utilizzo di farmaci senza una chiara indicazione clinica
- Nell'anziano vi è una maggior predisposizione a ricorrere all'automedicazione per i numerosi disturbi età correlati
- La frequenza delle reazioni avverse è più del doppio negli ultra 65enni



La Valutazione Multidimensionale

Importante e' domandarsi:

- Il paziente e' in grado di tollerare i trattamenti?
 - INTERAZIONI TRA FARMACI
 - CONTROLLO DELLA TOSSICITA'
 - ADERENZA ALLA TERAPIA
- Quale sara' l'impatto sulla qualita' di vita?



Goals nel trattamento oncogeriatrico

- > la sopravvivenza
- >la qualita' di vita



La Valutazione Multidimensionale

- Età
- Sesso
- Depressione
- Anemia
- Ipotiroidismo
- Diabete
- Ipertensione
- Ipercolesterolemia
- Carenza folati e vit B12



La Valutazione Multidimensionale

- **Nurse Care in older patient deve avere maturato conoscenze teoriche scientifiche e professionali di cura del paziente anziano in tutti i suoi aspetti, dei processi di invecchiamento normale e patologico e della condizione di fragilità e disabilità dell'anziano;**



Excellence in clinical care

- **PROFESSIONALITA'**
- ***Expansion of knowledge related to health and aging***
- ***Education of a health professions workforce to care for older persons***
- ***Advocacy for older patients***
- ***Leadership***



LA VALUTAZIONE DELL'ANZIANO

- La cura di comorbilità, fragilità e disabilità non può essere considerata come una serie di atti disgiunti
- Solo competenze multidisciplinari (geriatriche, fisiatriche, psicogeriatriche e di nursing) possono affrontare tutte le sfaccettature del disagio del paziente
- Avvalendosi della valutazione (indicatori)
- Interventi legati tra loro
- Analisi del processo di cura



NURSING OUTCOME

N.M.D.S.: SET MINIMI

SULL'INFERMIERISTICA ESSENZIALE
E STANDARDIZZATI

ESITI:

- CAPACITA' AD AUTOGESTIRE
- LA PROPRIA CONDIZIONE
- EMPOWERMENT
- MOTIVAZIONE
- TONO DELL'UMORE

LA FORMAZIONE INFERMIERISTICA

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
DM509 MASTER DI I LIVELLO E CORSI
SPECIFICI DI FORMAZIONE

NEGLI STATI UNITI E IN INGHILTERRA
American Association of Colleges of Nursing
Core competence per best practice
Necessarie per garantire assistenza di
qualita' agli anziani e alle loro famiglie

Gli infermieri sono i professionisti che
influenzano il processo di adattamento e di
autogestione della malattia

Seago 2001: correlazione tra i risultati
positive e le modalita' organizzative degli
infermieri

La Valutazione Multidimensionale

- **ANZIANO FRAGILE**
- **Paziente complesso**
- **Approccio olistico**
- **Obiettivo “qualità di vita”**



Una continuità assistenziale ben funzionante è associata con la riduzione del rischio di ospedalizzazione nei pazienti anziani (Counsell et al., 2007; Menec et al., 2006).

L'infermiere Case Manager migliora la continuità delle cure (Einstadler 1996)

LA FORMAZIONE INFERMIERISTICA

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
DM 509/99 MASTER DI I LIVELLO e corsi
specifici di formazione

Negli STATI UNITI E IN INGHILTERRA

American Association of Colleges of Nursing

Core competence per best practice
necessarie per garantire assistenza di qualità
agli anziani e alle loro famiglie

Formazione infermieristica avanzata in geriatria

- CAPACITA' DI PRESA IN CARICO DELL'ANZIANO E FAMIGLIA
- PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI ASSISTENZIALI AD ELEVATA INTEGRAZIONE
- UTILIZZO DI MODELLI PRIMARY CARE

La Valutazione Multidimensionale

- MMSE (cognitività)
- GDS (depressione)
- CIRS (comorbidità)
- Tinetti (funzioni motorie)
- Indice di Barthel
- (attività della vita quotidiana)
- SF-36 (qualità della vita)
- G.8 (Onco Geriatric Screening Tool)



La Valutazione Multidimensionale

- Acquisire competenze nella compilazione della scheda G8 come strumento di screening



Ref.: P. Soubeyran et al.
Validation of a screening test for
elderly patients in oncology.
JCO. Vol 26, 15S, 2008

Onco geriatric Screening Tools-G8

- Lo strumento e' utilizzato per la valutazione del paziente geriatrico di eta' >75anni con diagnosi di neoplasia
- MNA + ETA'
- 4-5 minuti per la compilazione
- Total score 17 per distinguere i pazienti a rischio



G8 (geriatric assessment screening)

- **Compilabile da parte di:** medico, infermiere o personale sanitario addestrato
- **Nota:** questo strumento di screening include 7 argomenti del Mini Nutritional Assessment e l'età del paziente
- **Punteggio:** il punteggio totale si ottiene sommando i numeri corrispondenti alle singole risposte
- **Cut-off :** ≤ 14



QUALI STRUMENTI PER la valutazione del paziente anziano?

G8

d'organo → paziente non a rischio

- Se score < 14 il paziente viene diretto all'ambulatorio di oncogeriatría →

paziente a rischio

- METODO: INTERVISTA
- Sede: C.A.S



G8			
	Argomenti	Risposte possibili	Punteggio
A	L'apporto alimentare è diminuito negli ultimi tre mesi per calo di appetito, problemi di digestione, difficoltà di masticazione o di deglutizione?	0: grave riduzione di apporto 1: moderata riduzione di apporto 2: normale apporto	
B	Calo di peso nel corso degli ultimi 3 mesi?	0: calo > di 3 kg 1: non noto 2: calo di peso fra 1 e 3 kg 3: nessun calo di peso	
C	Mobilità	0: costretto a letto 1: in grado di scendere da letto, ma non di uscire 2: in grado di uscire	
E	Problemi neuropsicologici	0: demenza o depressione severa 1: demenza o depressione lieve 2: nessun problema psicologico	
F	Body Mass Index (BMI) o Indice di Massa Corporea (pesò in kg/altezza elevata al quadrato)	0: BMI < 19 1: BMI 19 o 20 2: BMI 21 o 22 3: BMI > 23	
H	Assume più di tre farmaci al giorno?	0: sì 1: no	
P	In confronto ad altre persone della stessa età come considera il paziente il suo stato di salute?	0: non altrettanto buono 0.5: non è noto 1: altrettanto buono 2: migliore	

Grazie per l'attenzione !!!!!

